



Erano presenti il Sindaco della città Paolo Raffaelli, il Presidente FITET Franco Sciannimanico, il Vicepresidente Renato Di Napoli, il Consigliere Federale in veste di Architetto dello sport Silvio Magni, Noretta Fioraso, Mila Franchi, Marcello Boccio, i rappresentanti di alcune aziende che potrebbero divenire partner e fornitori ed il sottoscritto che vi ragguaglia.

E' stata giornata ricca di valutazioni, analisi, certamente utili alla comprensione di quanto si possa anzi forse debba fare nella prospettiva di garantire un buon standard organizzativo. Ricca di spunti per sviluppare un legame con la municipalità che l'On. Raffaelli garantisce splendidamente.

Provo, quindi, a farvi conoscere alcuni degli aspetti concreti su cui si sta ormai lavorando alacremente.

Lo studio delle aree destinate al gioco

Rispetto al consueto utilizzo della struttura bisognerà ripensare la definizione degli spazi dedicati alla pratica di gara o allenamento.

Sono state individuate tre aree



*Per gli Europei
il Palatennistavolo
verrà arricchito
da strutture
esterne*

che saranno destinate alla pratica: una Main Hall (palestra, sala principale), coincidente con il palazzetto, attrezzata con 15 aree per la competizione; una Hall 2, coincidente con la palestra 2, attrezzata con 9 aree per la competizione; una Hall 3 in una tendostruttura esterna (m. 15 x 60 TBD), con 4 aree per la competizione ed almeno 10 tavoli per il riscaldamento.

Le sale dovranno disporre di zone dedicate al pubblico e quindi rispetto all'attuale situazione, dovranno essere previsti degli interventi, temporanei, per assicurare una adeguata quantità di posti a sedere.

Le aree destinate alla pratica dovranno essere allestite con pavimentazione e materiale sportivo omologato, con una "copertura luminosa" importante.



In alto il sindaco Raffaelli
con il Presidente Sciannimanico;
di fianco: un incontro
degli ultimi campionati italiani
disputati a Terni